



COMUNE DI ARCO
Provincia di Trento

LA CREMAZIONE DEI DEFUNTI

Autorizzazione

Costi

Modalità di conservazione delle ceneri

Esistono dei momenti e dei luoghi della vita che in qualche modo è più facile e, forse, istintivo allontanare o rimuovere. La perdita di una persona cara è una prova dura, la più difficile e dolorosa che possa capitare, per chiunque.

È proprio per questo che un'Amministrazione ha il dovere di fare tutto il possibile per garantire a ogni cittadino, a ogni persona che si trova ad affrontare una situazione così delicata, la maggiore semplificazione e il più facile accesso a tutte quelle operazioni richieste dai necessari adempimenti burocratici.

Atti che al tempo stesso devono poter rappresentare gli ultimi gesti di pietas e di amore concreto per un familiare, per un amico, per una persona alla quale si è voluto bene.

Ci auguriamo, allora, che questa semplice e breve guida possa essere un po' di conforto, facendo in modo che alle emozioni e all'inevitabile dolore del momento non si accompagni anche la preoccupazione di non sapere cosa fare, a chi rivolgersi.

La scelta della cremazione

La cremazione è uno dei più antichi rituali, praticato da molti popoli, in varie parti del mondo fin dagli albori della civiltà.

La cremazione è un rito universale, che esalta la sacralità della morte ed evita al nostro corpo lo squallore del disfacimento.

E' una scelta razionale, che rispetta la vita, che non sottrae spazio e risorse, che non inquina la terra, l'acqua e l'aria.

La cremazione è una forma di civiltà, una scelta di progresso e di libertà personale, ammessa dalla Chiesa Cattolica fin dal 1963.

Autorizzazione alla cremazione

L'autorizzazione alla cremazione viene rilasciata dall'ufficiale dello stato civile nel rispetto della volontà espressa dal defunto o dai suoi familiari attraverso una delle seguenti modalità:

1. disposizione testamentaria del defunto, espressa mediante testamento olografo (articolo 602 del Codice Civile) o per atto notarile;
2. iscrizione del defunto, certificata dal legale rappresentante, ad associazioni riconosciute per la promozione della cremazione; l'iscrizione alla associazione vale anche contro il parere dei familiari;
3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal coniuge del defunto o, in difetto, dal parente più prossimo o, in caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, dalla maggioranza assoluta di essi;
4. volontà manifestata dai legali rappresentanti per i minori e per le persone interdette.

La volontà testamentaria e l'iscrizione ad associazioni di promozione della cremazione possono essere vanificate da una dichiarazione autografa del defunto, contraria alla cremazione, fatta in data successiva al testamento o all'iscrizione.

La cremazione è esclusa nei casi di morte dovuta a reato e nei casi di morte improvvisa o sospetta segnalata all'autorità giudiziaria, salvo nulla osta della stessa autorità giudiziaria.

I costi della cremazione

Nell'intento di agevolare la scelta della cremazione, il consiglio comunale ha stabilito una tariffa ridotta – euro 77,00 – comprendente sia la cremazione vera e propria, che viene effettuata negli impianti di Mantova oppure di Verona, sia il viaggio di trasporto della salma al forno crematorio ed il ritorno ad Arco dell'urna contenente le ceneri.

Nella tariffa non sono invece compresi altri costi (funerale, fornitura dell'urna, operazioni di inumazione e/o tumulazione dell'urna, canoni di concessione delle cellette, documentazione amministrativa varia), che riguardano operazioni svolte prima o dopo la cremazione.

La conservazione/dispersione delle ceneri

Le ceneri dei defunti possono essere:

1. consegnate ai familiari, nel rispetto della volontà del defunto, sulla base di una autorizzazione del comune;
2. tumulate o interrate nei cimiteri; le urne possono trovare collocazione nelle tombe di famiglia oppure in apposite cellette individuali; le cellette individuali sono concesse dal Comune per un periodo di trent'anni a pagamento, con un canone variabile da 139,00 a 155,00 euro;
3. disperse, nel rispetto della volontà del defunto, all'interno dei cimiteri o in natura o in aree private. La dispersione delle ceneri, pur prevista dalla legge, non è stata finora disciplinata in termini di dettaglio, per cui non è per il momento praticabile.

UFFICI E SERVIZI A CUI RIVOLGERSI

Comune di Arco – Servizio Economato

Palazzo Municipale – II° piano
Piazza III Novembre, n. 3 - 38062 Arco (TN)

Orario di apertura:

Dal Lunedì al Venerdì: 8.30 – 12.30
Martedì e Giovedì: 14.30 – 16.30

Telefono: 0464/583513

Associazione trentina per la cremazione.

Nell'ambito del territorio provinciale, opera l'Associazione Trentina per la cremazione – So.crem., con sede a Trento, in via Gocciadoro, n. 24 (tel. e fax 0461/391442 - casella postale n. 183 Trento Centro – socrem.trento@virgilio.it).

La So.crem. è un'associazione senza fini di lucro, alla quale possono aderire tutte le persone maggiorenni che si prefiggono lo scopo dell'incenerimento della propria salma.

L'iscrizione alla So.crem. tutela la volontà del socio e gli dà la tranquillità che la sua scelta sarà rispettata (i moduli per l'iscrizione sono disponibili presso l'ufficio economato).